

LE ZONE SOTTO LALENTE

La street art e i murales salveranno le periferie

Una grande opera in progetto a Quarto Oggiaro

- MILANO -

«DA QUASSÙ non si vede nessun degrado». Con questa frase, la prima pronunciata dall'alto della piattaforma che ha trasportato un gruppo di artisti in cima a un palazzo popolare tra le vie Pascarella e Graf a Quarto Oggiaro, mercoledì è cominciata l'impresa che darà vita a un murale gigante. Forme e colori che già invadono la porzione più alta della facciata danno un assaggio di quel che sarà: forse un prato fiorito? Una sorpresa. Il work in progress intanto incanta abitanti e passanti di questa periferia nord. «Il nostro messaggio è questo: è possibile che i

quartieri di periferia diventino una galleria d'arte a cielo aperto», spiega Aaron Paradiso, presidente dell'associazione Vill@perta che racchiude a sua volta numero-

progettato e ridisegnato ciclicamente, un altro al Cam (Centro di aggregazione multifunzionale) in onore del pugile Sandro Lopopo-

lo e l'opera creata in piazzetta Capuana dedicata alla Costituzione, a cui si aggiungono altre creazioni nelle vie Vittani e Lopez, ora è la volta di via Pascarella. «Abbiamo scelto Quarto Oggiaro perché è una periferia viva, che reagisce. E ci siamo messi in contatto con

le realtà territoriali perché vogliamo che il progetto sia condiviso. Abbiamo ottenuto il patrocinio del Municipio 8 e la concessione della facciata da MM», sottolinea Elisa Rossi di Art Lane. L'opera sarà ultimata nei prossimi giorni.

Marianna Vazzana

WORK IN PROGRESS

I residenti e i passanti di questa periferia nord sono felici dell'impresa

se associazioni della zona, promotrice del progetto in collaborazione con Art Lane e Orticanoodles, progettisti e artisti tra cui Wally, Alita, Brevi, Sgarzi, Il Marco (nomi d'arte). Questo dipinto, finan-

ziato da un privato, è un passo in più nel progetto che da tempo si sta sviluppando, mirato appunto a portare colore nel quartiere. A migliorare la qualità di vita degli abitanti con la bellezza e a puntare i riflettori su una realtà di periferia che ha tanto di bello da mostrare. Si parte dalla superficie di un muro per invogliare a scoprire la parte più profonda. Dopo i murales multitematici già realizzati in via Lessona, quello «di benvenuto» nel quartiere, che viene ri-



I creativi

Un gruppo di artisti in cima a un palazzo popolare tra le vie Pascarella e Graf a Quarto Oggiaro ha cominciato l'impresa che darà vita al maxi murale. Forme e colori già invadono il quartiere





PRONTI A PARTIRE Gli artisti che stanno decorando il quartiere